

SALUS HOSPITAL SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA U.LEVI, 7 REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01431190352
Numero Rea	184704
P.I.	01431190352
Capitale Sociale Euro	3.317.288 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.151	1.236
6) immobilizzazioni in corso e acconti	363.674	357.224
7) altre	162.517	220.789
Totale immobilizzazioni immateriali	530.342	579.249
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	455.507	580.883
4) altri beni	142.202	152.597
Totale immobilizzazioni materiali	597.709	733.480
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	26.212.000	26.212.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	103	103
Totale partecipazioni	26.222.103	26.222.103
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	16.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.052	-
Totale crediti verso altri	18.052	16.061
Totale crediti	18.052	16.061
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.240.155	26.238.164
Totale immobilizzazioni (B)	27.368.206	27.550.893
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	493.946	398.622
Totale rimanenze	493.946	398.622
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.097.672	2.569.944
Totale crediti verso clienti	2.097.672	2.569.944
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.527	1.985
Totale crediti verso imprese controllate	1.527	1.985
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.545	74.628
Totale crediti verso controllanti	309.545	74.628
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.407	289.718
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	323.407	289.718
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.581	487.461
Totale crediti tributari	276.581	487.461
5-ter) imposte anticipate	1.157.378	1.120.541

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.094	395.440
Totale crediti verso altri	375.094	395.440
Totale crediti	4.541.204	4.939.717
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.674.432	6.964.894
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.674.432	6.964.894
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.743	31.953
3) danaro e valori in cassa	2.732	2.794
Totale disponibilità liquide	6.475	34.747
Totale attivo circolante (C)	14.716.057	12.337.980
D) Ratei e risconti	130.571	64.956
Totale attivo	42.214.834	39.953.829
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.317.288	3.317.288
IV - Riserva legale	663.457	663.457
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.354.982	9.354.982
Totale altre riserve	9.354.982	9.354.982
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.869.763	3.239.515
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.187.102	(369.755)
Totale patrimonio netto	18.392.592	16.205.487
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.601.242	4.447.754
Totale fondi per rischi ed oneri	4.601.242	4.447.754
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.773	293.883
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.349.076	1.134.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.140.522	5.488.584
Totale debiti verso banche	5.489.598	6.623.114
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.329.958	4.772.514
Totale debiti verso fornitori	4.329.958	4.772.514
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	726	-
Totale debiti verso imprese controllate	726	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.900	338.358
Totale debiti verso controllanti	440.900	338.358
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.922.013	5.375.141
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.922.013	5.375.141
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.722	315.320
Totale debiti tributari	270.722	315.320
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.463	190.632
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.463	190.632

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	937.030	833.606
Totale altri debiti	937.030	833.606
Totale debiti	18.536.410	18.448.685
E) Ratei e risconti	462.817	558.020
Totale passivo	42.214.834	39.953.829

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.423.932	25.663.296
5) altri ricavi e proventi		
altri	271.852	224.137
Totale altri ricavi e proventi	271.852	224.137
Totale valore della produzione	26.695.784	25.887.433
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.461.010	4.999.007
7) per servizi	11.692.895	11.652.139
8) per godimento di beni di terzi	1.909.063	1.654.469
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.008.573	3.221.942
b) oneri sociali	841.227	876.704
c) trattamento di fine rapporto	179.484	196.600
e) altri costi	-	356
Totale costi per il personale	4.029.284	4.295.602
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.656	58.889
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.626	194.383
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.500	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	256.782	253.272
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(95.324)	43.411
12) accantonamenti per rischi	1.074.100	1.375.180
14) oneri diversi di gestione	2.030.185	2.114.403
Totale costi della produzione	26.357.995	26.387.483
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	337.789	(500.050)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.904.886	-
Totale proventi da partecipazioni	1.904.886	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	309.545	194.385
altri	99.109	71.351
Totale proventi diversi dai precedenti	408.654	265.736
Totale altri proventi finanziari	408.654	265.736
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	340.340	206.281
Totale interessi e altri oneri finanziari	340.340	206.281
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.973.200	59.455
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.310.989	(440.595)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	161.037	50.615
imposte relative a esercizi precedenti	(311)	-
imposte differite e anticipate	(36.837)	(121.455)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	123.889	(70.840)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.187.102	(369.755)
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.187.102	(369.755)
Imposte sul reddito	123.889	(70.840)
Interessi passivi/(attivi)	(68.314)	(59.454)
(Dividendi)	(1.904.886)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	337.791	(500.050)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.074.100	1.375.180
Ammortamenti delle immobilizzazioni	245.282	253.271
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.925	4.882
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.321.307	1.633.333
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.659.098	1.133.283
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(95.324)	43.411
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	204.126	(797.941)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.207.583	1.036.614
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(65.615)	19.097
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(95.203)	(95.168)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	244.883	895.750
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.400.450	1.101.763
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.059.548	2.235.046
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	68.314	59.455
(Imposte sul reddito pagate)	(160.726)	(50.615)
Dividendi incassati	1.904.886	-
(Utilizzo dei fondi)	(920.612)	(855.615)
Altri incassi/(pagamenti)	(74.035)	(33.613)
Totale altre rettifiche	817.827	(880.388)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.877.375	1.354.658
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(48.854)	(194.534)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.750)	(58.545)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.191)	(3.177)
Disinvestimenti	1.200	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(2.709.538)	(3.473.809)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.772.133)	(3.730.065)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(22.646)	(248)
Accensione finanziamenti	-	3.500.000

(Rimborso finanziamenti)	(1.110.870)	(1.092.728)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.133.516)	2.407.024
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(28.274)	31.617
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	31.953	-
Danaro e valori in cassa	2.794	3.131
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	34.747	3.131
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.743	31.953
Danaro e valori in cassa	2.732	2.794
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.475	34.747

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli eventuali costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software (voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7. Altre immobilizzazioni immateriali)	Vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" e per la voce "Oneri pluriennali" di cui all'art. 2426 del C.C.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.236	357.223	220.789	579.248
Valore di bilancio	1.236	357.224	220.789	579.249
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.300	6.450	-	11.750
Ammortamento dell'esercizio	2.385	-	58.271	60.656

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	2.915	6.450	(58.271)	(48.906)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.536	363.673	220.789	590.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.385	-	58.271	60.656
Valore di bilancio	4.151	363.674	162.517	530.342

Nel corso del 2024 si è registrato un incremento della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per l'acquisti di un software di € 5.300. Non si registrano incrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali".

Le immobilizzazioni in corso, pari ad € 363.673 sono relative spese legate al progetto "cartella clinica elettronica", progetto ancora non completato al 31 dicembre 2024.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento per tutte le categorie, come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento è riferita ai costi sostenuti per la modifica dello statuto sociale. Al 31 dicembre 2024 risulta completamente ammortizzata. Non sono presenti costi di sviluppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e non comprendono rivalutazioni monetarie.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura generica	25,00%
Attrezzatura specifica	15,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Posateria e stoviglieria	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le aliquote sono conformi a quanto previsto dal D.M. 31/12/1988.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.162.987	1.415.025	7.578.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.582.104	1.262.427	6.844.531
Valore di bilancio	580.883	152.597	733.480
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	21.869	26.985	48.854
Ammortamento dell'esercizio	147.245	37.381	184.626
Totale variazioni	(125.376)	(10.396)	(135.772)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.184.856	1.442.010	7.626.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.729.349	1.299.808	7.029.157
Valore di bilancio	455.507	142.202	597.709

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie; si tratta di acquisti frammentati nel valore, che hanno interessato i diversi settori in cui opera la struttura.

Tra i più significativi citiamo investimenti per € 17.669 in attrezzature specifiche, € 4.200 in attrezzatura generica ed € 26.985 in sistemi elettronici.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di circa Euro 261.160, ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa Euro 57.004, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.212.000	10.000	103	26.222.103
Valore di bilancio	26.212.000	10.000	103	26.222.103
Valore di fine esercizio				
Costo	26.212.000	10.000	103	26.222.103
Valore di bilancio	26.212.000	10.000	103	26.222.103

Partecipazioni in imprese controllate

La voce in esame comprende la partecipazione nella società Villa Torri Hospital S.r.l., acquistata nel 2018, rappresentativa del 100% del Capitale Sociale. Nel corso del 2022 si è proceduto a ricapitalizzare la società per € 2.200.000 mediante rinuncia al credito finanziario erogato alla controllata. Nel corso del 2024 la Società non ha registrato variazioni.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

In tale voce Vi segnaliamo la quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità e delle paghe. Nessuna variazione nel corso del 2024.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	16.061	1.991	18.052	18.052
Totale crediti immobilizzati	16.061	1.991	18.052	18.052

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nella tabella che segue si riportano i dati significativi delle imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Torri Hospital S.r.l.	Bologna	1.500.000	2.233.909	4.617.954	4.617.954	100	26.212.000
Torri Hospital S.r.l.							26.212.000

Villa Torri Hospital S.r.l ha sede in Bologna ed è specializzata in cardiocirurgia ed ortopedia, pertanto si tratta di una realtà integrabile con Salus Hospital per l'affinità delle principali attività svolte. La società è stata acquistata a fine 2018 e negli anni ha sempre registrato risultati economici positivi ad eccezione dell'anno del Covid 2020 e dell'anno 2022.

In particolare, il risultato negativo registrato nel corso del 2022 è da attribuirsi alla contrazione del fatturato in convenzione che ha portato un fatturato complessivo della struttura a 25,4 milioni di Euro rispetto a 30,7 milioni di Euro dell'anno 2021.

Nel 2021 infatti, a causa del periodo Covid, si erano perfezionate varie collaborazioni nel settore cardiovascolare e ortopedico con alcune importanti strutture pubbliche, convenzioni che sono proseguite solo nei primi mesi del 2022.

Con la fine del periodo di emergenza sanitaria, le equipe del settore pubblico sono rientrate nelle proprie strutture e nel corso dello stesso esercizio quindi, Villa Torri Hospital ha iniziato quel processo di conversione e riorganizzazione dell'attività che si è concluso nell'esercizio 2023.

Con la chiusura dell'esercizio 2023 si era infatti già evidenziata una ripresa della struttura registrando un fatturato complessivo di 29,6 milioni di euro con un risultato netto positivo di 1,9 milioni.

La ripresa è stata pienamente confermata nell'esercizio 2024 il cui bilancio chiude con un fatturato di 31,5 milioni di euro e un risultato positivo di 2,9 milioni.

Riteniamo pertanto che la differenza fra valore di carico e corrispondente frazione del patrimonio netto sia recuperabile e non rappresenti una perdita durevole di valore per le prospettive future di reddito della società.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	398.622	95.324	493.946
Totale rimanenze	398.622	95.324	493.946

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-23	Acc.to	Riclassifiche	Utilizzo	31-dic-24
Fondo rischi su crediti deducibile	73.373	11.500		-	84.873
Fondo rischi su crediti tassato	221.169				221.169
Fondo interessi di mora	388.007	99.103	-	-	487.111
Totale Fondo Svalutazione Crediti	682.549	110.603	-	-	793.153

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.569.944	(472.272)	2.097.672	2.097.672
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.985	(458)	1.527	1.527
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.628	234.917	309.545	309.545
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	289.718	33.689	323.407	323.407
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	487.461	(210.880)	276.581	276.581
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.120.541	36.837	1.157.378	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	395.440	(20.346)	375.094	375.094
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.939.717	(398.513)	4.541.204	3.383.826

Il saldo complessivamente presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sebbene all'interno della voce in esame siano presenti variazioni di segno opposto, Vi segnaliamo in particolare il decremento dei crediti commerciali netti verso clienti che passano da € 2.569.944 del 2023 ad € 2.097.672 del 2024. Il saldo è principalmente composto dai crediti nei confronti delle principali ASL di riferimento, in particolare Reggio Emilia, Parma e Modena.

Per la difficoltà riscontrata nel farsi riconoscere dalle ASL il pagamento degli interessi di mora sui crediti scaduti, si è proceduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo interessi di mora per l'importo degli stessi maturati nel corso dell'anno pari ad € 99.103.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate a fronte degli accantonamenti al fondo rischi ASL, al fondo rischi cause in corso, al fondo svalutazione crediti non deducibile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce in esame è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso tramite una gestione accentrata della tesoreria.

Tale rapporto al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 9.674.432 (€ 6.964.894 al 31 dicembre 2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.964.894	2.709.538	9.674.432
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.964.894	2.709.538	9.674.432

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.953	(28.210)	3.743
Denaro e altri valori in cassa	2.794	(62)	2.732
Totale disponibilità liquide	34.747	(28.272)	6.475

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Canoni leasing e noleggi	16.976	(3.051)	13.925
Costi sospesi per degenze a cavaliere	2.320	38.737	41.057
Premi assicurativi	2.644	(159)	2.485
Canoni di manutenzione ed assistenza	5.162	59.096	64.258
Spese e commissioni bancarie	8.666	(3.311)	5.355
Imposte sostitutive su mutui	5.416	(2.069)	3.347
Interessi passivi e commissioni factor	23.289	(23.289)	
Affitti passivi e spese condominiali	350	(350)	
Licenze d'uso	-	-	
Spese varie	133	11	144
Totale risconti attivi	64.956	65.615	130.571
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	64.956	65.615	130.571

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 3.317.288, dalla riserva legale di € 663.457, dalla riserva straordinaria di € 9.354.982, dagli utili portati a nuovo per € 2.869.763 e dell'utile dell'esercizio di 2.187.102.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.317.288	-	-		3.317.288
Riserva legale	663.457	-	-		663.457
Altre riserve					
Riserva straordinaria	9.354.982	-	-		9.354.982
Totale altre riserve	9.354.982	-	-		9.354.982
Utili (perdite) portati a nuovo	3.239.515	-	369.752		2.869.763
Utile (perdita) dell'esercizio	(369.755)	3	(369.752)	2.187.102	2.187.102
Totale patrimonio netto	16.205.487	3	-	2.187.102	18.392.592

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, la loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché eventuali utilizzi avvenuti nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.317.288	Capitale		-
Riserva legale	663.457	Capitale	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.354.982	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	9.354.982	Capitale		-
Utili portati a nuovo	2.869.763	Capitale	A;B;C	-
Totale	16.205.490			-
Quota non distribuibile				663.457
Residua quota distribuibile				12.224.745

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:
- A: per aumento di capitale

- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.447.754	4.447.754
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.074.100	1.074.100
Utilizzo nell'esercizio	920.612	920.612
Totale variazioni	153.488	153.488
Valore di fine esercizio	4.601.242	4.601.242

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile, e la relativa movimentazione.

	31-dic-23	Acc.to	Utilizzo	31-dic-24
Fondo rischi cause in corso	3.910.549	957.000	(742.000)	4.125.549
Rischi contenzioso ASL	511.705	117.100	(178.612)	450.193
Fondo rinnovo CCNL	25.500			25.500
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	4.447.754	1.074.100	(920.612)	4.601.242

Il Fondo Rischi contenzioso ASL è stato costituito per il rischio legato sia a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie sia al superamento dei tetti di spesa assegnati alla struttura. Vi segnaliamo che nell'esercizio 2024 tale fondo è stato utilizzato per € 178.612 a seguito della definizione di posizioni pendenti con l'ASL, segnaliamo inoltre il prudenziale accantonamento per € 117.100.

Vi segnaliamo il prudenziale accantonamento al fondo rischi per cause in corso pari ad € 957.000 a fronte di cause sanitarie per le quali si ritiene possibile anche se non probabile una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2024 per € 742.000 a fronte di posizioni definite con le controparti.

Nel corso del 2020 è stato accantonato un fondo per € 110.500 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente, non medico, della sanità privata, utilizzato per € 85.000 nel corso del 2021. Nessuna variazione nel corso del 2024.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	293.883
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.441
Utilizzo nell'esercizio	76.551
Totale variazioni	(72.110)
Valore di fine esercizio	221.773

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.623.114	(1.133.516)	5.489.598	1.349.076	4.140.522
Debiti verso fornitori	4.772.514	(442.556)	4.329.958	4.329.958	-
Debiti verso imprese controllate	-	726	726	726	-
Debiti verso controllanti	338.358	102.542	440.900	440.900	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.375.141	1.546.872	6.922.013	6.922.013	-
Debiti tributari	315.320	(44.598)	270.722	270.722	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.632	(45.169)	145.463	145.463	-
Altri debiti	833.606	103.426	937.030	937.030	-
Totale debiti	18.448.685	87.727	18.536.410	14.395.890	4.140.522

Le variazioni intervenute nei debiti evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di €87.727. Tale variazione è dovuta principalmente a:

- decremento dei debiti verso banche per € 1.133.516, imputabile principalmente al pagamento delle rate del mutuo stipulato nel 2023 con la Cassa di Risparmio di Bolzano;
- decremento dei debiti verso fornitori per € 442.556;
- incremento dei debiti verso consociate per € 1.546.872.
- incremento degli altri debiti per € 103.426

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra Società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili. Al 31 dicembre 2024 il saldo di tale conto risulta a credito.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Interessi su mutui	6.535	(2.342)	4.193
Totale ratei passivi	6.535	(2.342)	4.193
Credito Imposta su beni strumentali	551.485	(92.861)	458.624
Totale risconti passivi	551.485	(92.861)	458.624
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	558.020	(95.203)	462.817

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.
I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ambulatoriali	3.776.100	4.476.905	-16%
Sanitarie medico chirurgiche	22.647.832	21.186.391	7%
Totale	26.423.932	25.663.296	3%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia pertanto la ripartizione degli stessi per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2024 è pari ad € 271.852 (€ 224.137 nel 2023) ed accoglie principalmente:

- € 124.717 per sopravvenienze attive;
- € 14.845 per rimborso assicurativi;
- € 11.806 per rimborso bolli;
- € 92.860,70per crediti d'imposta su beni strumentali;
- € 11.019 per affitti attivi..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative di servizi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 26.357.995 (€ 26.387.483 al 31/12/2023).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 5.461.010 (€ 4.999.007 al 31/12/2023).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 2.185.336 (€ 2.125.334 nel 2023) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, .);
- € 7.293.592 (€ 7.302.414 nel 2023) per costi di consulenza professionale;
- € 768.974 (€ 709.357 nel 2023) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;

- € 1.444.992 (€ 1.515.030 nel 2023) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti, .).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 1.909.063 (€ 1.654.469 nel 2023).

La voce B9) pari ad € 4.029.284 al 31 dicembre 2024 (€ 4.295.602 nel 2023) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 2.030.185 (€ 2.114.40 nel 2023) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 161.572 (€ 161.572 nel 2023) e IVA indetraibile per € 1.561.697 (€ 1.515.531 nel 2023).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si riepilogano di seguito i proventi da partecipazione:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Proventi da partecipazione in unità di Euro:			
- dividendi imprese controllate	1.904.886	0	
Totale	1.904.886	0	100%

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	5	-	
- interessi attivi di mora	99.104	71.351	
- interessi attivi per rateizzazione tasse			
- interessi attivi da imprese controllanti	309.544	194.385	
Totale	408.654	265.736	54%

Oneri finanziari in unità di Euro:

- interessi passivi su scoperto c/c			
- interessi passivi su mutui	212.907	104.852	
- interessi passivi su factor	22.400	28.188	
- interessi passivi di mora	1.539	270	
- oneri e spese bancarie	4.391	2.501	
- interessi passivi da imprese controllanti			
- accantonamento al fondo interessi di mora	99.103	70.470	
- Interessi passivi altri			
Totale	340.340	206.281	65%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Con riferimento alle imposte correnti Vi segnaliamo che la società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile. Le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a € 1.157.378 e si riferisce ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa laddove sono state commentate le variazioni all'attivo circolante. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico ammontano invece ad € 36.837.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	14
Altri dipendenti	84
Totale Dipendenti	98

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate., compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.000	16.575

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 642.023, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante le

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 della società che esercita l'attività

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-23	31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991	267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898	830.004.265

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584	19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927	410.295
D. Debiti	507.482.498	556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898	830.004.265

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.617.469	7.310.739
B. Costi della produzione	- 16.873.649	- 14.024.550
Differenza (A-B)	- 9.256.180	- 6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari	29.572.185	24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 23.487.069	- 19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	- 3.171.064	- 1.558.790
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	3.770.201	1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	599.137	365.384

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniale e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 che chiude con un utile d'esercizio pari ad € 2.187.102 che proponiamo di destinare interamente a dividendo.

Reggio Emilia, 31 marzo 2025

Salus Hospital Srl
Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato
Lorenzo Venturini

ALLEGATO A
SALUS HOSPITAL S.P.A. - REGGIO NELL' EMILIA
PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2024	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	Z42697	Macchina Cuore/Polmone	78.333	-	-	9.792	63.646	14.687
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	48472	Microscopio operatorio Leica	57.000	570	91	7.125	46.313	10.687
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	60999	Ecografi	120.000	6.362	282	15.000	97.500	22.500
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	74421	Macchinario Diagnostico VIVID E95 W OLED (ECOCARDIOGRAFO)	83.000	21.845	310	10.375	46.688	36.312
BPCE LEASE	13601	Ecografo Vivid E95 v203 con Oled	80.000	27.803	442	10.000	35.000	45.000
SELMABAPIEMME LEASING SPA	225604	Lavastrumenti, Autoclave e Vasca a ultrasuoni	170.000	59.368	1.236	21.250	74.375	95.625
ALBA LEASING SPA	1166779	Tavolo operatorio	180.000	77.543	1.297	22.500	78.750	101.250
ALBA LEASING SPA	1167449	Attrezzature elettromedicali complete di accessori	80.000	34.464	576	10.000	35.000	45.000
BNL LEASING	65514	Angiografo robotizzato Artis	965.000	414.068	4.465	120.625	422.188	542.812
Totale			1.813.333	642.023	8.699	226.667	899.460	913.873

ALLEGATO B
SALUS HOSPITAL S.p.A. - REGGIO NELL'EMILIA
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA DA ARROT. CANONI 2024	UTILI PERDITE 2024	UTILE (PERDITA) AL 31/12/2024	TOTALE PATRIMONIO AL 31/12/2024
VALORE 01/01/2021	3.317.288	0	663.457	9.354.982	1	0	1.701.114	15.036.842
Assemblea soci approv.bilancio: riporto a nuovo utili 2020						1.701.114	-1.701.114	
Arrotondamento euro					-1			-1
Utile al 31/12/2021							491.783	491.783
VALORE AL 31/12/2021	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	1.701.114	491.783	15.528.624
Arrotondamento euro					4			4
Utile al 31/12/2022							1.046.618	1.046.618
VALORE AL 31/12/2022	0	0	0	0	4	0	1.046.618	17.621.864
VALORE 01/01/2023	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	2.192.897	1.046.618	16.575.242
Assemblea soci approv.bilancio: riporto a nuovo utili 2022						1.046.618	-1.046.618	0
Arrotondamento euro								0
Utile al 31/12/2023							-369.752	-369.752
VALORE AL 31/12/2023	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	3.239.515	-369.752	16.205.490
VALORE 01/01/2024	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	3.239.515	-369.752	16.205.490
Assemblea soci approv.bilancio: riporto a nuovo utili 2023						-369.752	369.752	0
Arrotondamento euro								0
Utile al 31/12/2024							2.187.100	2.187.100
VALORE AL 31/12/2024	3.317.288	0	663.457	9.354.982	0	2.869.763	2.187.100	18.392.590

ALLEGATO C
SALUS HOSPITAL S.p.A. - REGGIO NELL' EMILIA
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle diff. temporanee	Effetto fiscale	CANONI 2024	2024	AL 31/12/2024	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo rischi contenzioso ASL	511.705	122.809	117.100	28.104	- 178.612	- 42.867	450.193	108.046
Fondo rischi cause in corso	3.910.549	938.531	957.000	229.680	- 742.000	- 178.080	4.125.549	990.131
Fondo rischi rinnovo CCNL	25.500	6.120	-	-	-	-	25.500	6.120
Fondo svalutazione crediti integrativo	221.169	53.080		-		-	221.169	53.080
Totale	4.668.923	1.120.540	1.074.100	257.784	(920.612)	(220.947)	4.822.411	1.157.378
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti

-

ALLEGATO D

SALUS HOSPITAL S.p.A. - REGGIO NELL' EMILIA**PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2024									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
CLINICA PRIVATA VILLALBA SRL	196									
G.B. MANGIONI HOSPITAL S.R.L.		333				333				
EUROSETS S.R.L.		4.358				3.605				
GVM CAMPUS SRL		10				4.040				
GVM Servizi Soc cons a r.l.	24.363	625.759				1.971.800		1.469		14
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	309.545	354.227				347.459				
GVM per adesione al consolidato fiscale		86.673								
GVM ENGINEERING SRL		134.276				134.276				
GVM REAL		251.954				1.321.197	5.346			
GVM FUTURE LIFE						115.211				
KRONOSAN S.R.L.	296.438	5.832.319			5.107.491	483.111				
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	2.410	60.798						10.769		
MARIA BEATRICE HOSPITAL SRL						217.464	22			
MARIA PIA HOSPITAL SRL										
VILLA TORRI HOSPITAL SRL	1.527	726				3.092		1.905.380		20
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER		10.050								
LOGLIFE FORMULA SPA		2.157				494				

RAPPORTI FINANZIARI									
Denominazione società	Esercizio 2024								
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi	
Clinica Santa Caterina da Siena									
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	9.674.432							309.545	

Salus Hospital
Reggio Emilia



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

SALUS HOSPITAL S.r.l.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Reggio Emilia - Via Levi, 7

Capitale sociale: € 3.317.288,00= i.v.

C.F., P.I. e N. Registro delle Imprese di Reggio Emilia 01431190352

R.E.A. n.184704

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di 2.187.102 €, a fronte di un valore della produzione pari a 26.695.784 € (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come previsto dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La struttura evidenzia un fatturato di 26,4 milioni di euro, in crescita rispetto al 2023 di +0,8 milioni di euro (+3%) e un generale contenimento dei costi della produzione che hanno permesso di avere un margine operativo lordo gestionale in crescita e un risultato finale in utile anche al netto del provento finanziario incassato dalla controllata Villa Torri.

Con riferimento ai ricavi si evidenzia un aumento dell'attività verso pazienti in regime di ricovero (+1,4 milioni di euro) ed una diminuzione dell'attività ambulatoriale (- 0,7 milioni di euro).

Si riducono i ricavi relativi alle convenzioni con l'AUSL Reggio (-0,2 milioni di euro) e l'attività ambulatoriale (-0,7 milioni di euro) mentre cresce l'attività di ricovero in accreditamento (+1,6 milioni di euro). La solvenza rimane in linea con l'anno precedente. Con riferimento alle branche di attività, cresce la Chirurgia Ortopedica (+1 milioni di euro), la Chirurgia Strutturale (+0,4 milioni di euro) e la Chirurgia Vertebrale (+0,4 milioni di euro); di contro si riduce la Chirurgia Generale (-0,1 milioni di euro) e la Cardiologia/Emodinamica (-0,1 milioni di euro).

Per quanto riguarda la composizione delle equipe mediche della Struttura, si evidenziano due fatti principali. Nel mese di luglio è subentrato un nuovo responsabile della Radiologia che, coadiuvato da alcuni nuovi collaboratori, ha riportato i livelli di produzione di prestazioni, fin lì sotto standard, in linea con gli anni precedenti. L'equipe sarà ulteriormente rafforzata nel 2025 in quanto nel territorio si registrano spazi interessanti di crescita a seguito anche del fallimento di un importante centro diagnostico reggiano. A partire dal mese di settembre è inoltre cambiata l'equipe di Cardiocirurgia a seguito del passaggio del responsabile ad altra struttura regionale. È stato quindi scelto per il ruolo di responsabile un professionista che aveva già lavorato a Reggio Emilia e anche a Cotignola e che conosceva le dinamiche della Struttura e del Gruppo. Questo ha permesso di minimizzare le problematiche tipiche relative all'inserimento di nuovi professionisti con conseguente impatto negativo minimo sui ricavi e aumentando l'attrazione di pazienti dal modenese, precedente sede di lavoro del medico.

E' proseguita infine la collaborazione con la AUSL di Reggio Emilia, in attuazione dell'accordo tra AIOP e Regione Emilia-Romagna per lo smaltimento delle liste di attesa, sulla chirurgia generale, urologia e chirurgia vertebrale. Attraverso questo accordo pazienti in lista di attesa presso le strutture pubbliche possono essere operati presso le Strutture private accreditate del territorio. Questa collaborazione si ritiene essere particolarmente strategica perché ci permetterà di sviluppare in particolare le discipline di Chirurgia Generale e Urologia, dove si ritiene di poter essere particolarmente attrattivi.

Con riferimento ai costi, si rileva un aumento del consumo dei farmaci e dei presidi sanitari in termini assoluti e percentuali rispetto lo scorso anno conseguenti al cambiamento del mix di attività di ricovero ed all'aumento della stessa. Pur in presenza di un aumento di fatturato, risultano in linea gli altri costi in valore assoluto e si registra un miglioramento del costo del lavoro (dipendente e non) sia in termini percentuali di incidenza, che in valore assoluto e questo come risultato e testimonianza di una politica gestionale volta ad un miglioramento di efficienza dell'attività.

Sul fronte costi poi, ha sicuramente inciso la voce di accantonamento per rischi per contenziosi sanitari pari a 957.000 (si veda la nota integrativa) in seguito all'apertura di nuovi sinistri durante l'anno ed alla rivisitazione del rischio sull'andamento del contenzioso legale in corso. Purtroppo, la voce del contenzioso sanitario negli anni, questo con riferimento anche all'interno settore, è una voce che è aumentata in misura significativa anche in maniera pretestuosa e questo comporta comunque un'importante attività legale anche da parte della struttura; sul fronte contenimento contenzioso sanitario stanno comunque lavorando in maniera significativa la direzione sanitaria della struttura ed il comitato sinistri di Gruppo.

ue lavorando in maniera significativa la direzione sanitaria della struttura ed il comitato sinistri di Gruppo.

rando in maniera significativa la direzione sanitaria della struttura ed il comitato sinistri di Gruppo.

Altra voce che ha sicuramente inciso sull'andamento economico della struttura riguarda i dividendi della controllata Villa Torri Hospital che nell'anno 2024 ha erogato dividendi per euro 1,9 milioni (dividendi riferiti all'andamento dell'esercizio 2023 della società).

Con riferimento alla società controllata si evidenzia che, con la fine della pandemia che ha visto la struttura modificare l'attività caratteristica verso attività in convenzione con gli ospedali pubblici, la struttura ha dovuto effettuare una nuova conversione della propria attività caratteristica introducendo nuovi professionisti, conversione che si è conclusa nell'anno 2023 dove la struttura ha registrato un fatturato significativo in linea con il periodo pre-epidemico ed un risultato positivo. La ripresa è stata pienamente confermata nell'esercizio 2024 il cui bilancio chiude con un fatturato di 31,5 milioni di euro e un risultato positivo di 2,3 milioni.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2024

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

Il fatturato della Vostra Società è cresciuto di 0,8 milioni di euro (+3%), passando da un valore di 25,7 milioni di euro nel 2023 a 26,4 milioni di euro nel 2024. Il Margine Operativo Lordo è cresciuto rispetto all'esercizio precedente passando da 1,3 milioni del 2023 a +1,7 milioni di euro nel 2024, grazie alla riduzione più che proporzionale dei costi del personale passati da 4,3 milioni a 4 milioni (-6,2%) mentre i costi operativi sono cresciuti in maniera proporzionale al fatturato.

Il Risultato Operativo è passato da un valore negativo di -0,5 milioni di euro a + 0.3 milioni di euro, (vedi allegato 1). Su tale voce hanno inciso positivamente come commentato sopra sia la crescita del fatturato sia la riduzione dei costi del personale, ma anche la riduzione di ammortamenti e accantonamenti diminuiti complessivamente di -0,3 milioni di euro.

L'area accessoria sebbene non rilevante, è negativa per 35 migliaia di euro mentre l'area finanziaria ha beneficiato del provento per i dividendi pari a 1,9 milioni di euro incassati dalla controllata Villa Torri Hospital. Le imposte dell'esercizio incidono per -124 milioni euro portando il risultato netto da -369.752 € del 2023 a +2.187.102 euro dell'esercizio 2024.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario vi segnaliamo che l'Attivo Circolante si incrementa per circa 2,4 milioni di euro

principalmente per l'incremento del credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. (+2,7 milioni di euro) mentre si riducono i crediti verso clienti (-0,2 milioni di euro) e i crediti tributari (-0,21 milioni di euro).

Per quanto riguarda le passività invece, le Passività Correnti aumentano di 1,3 milioni di euro principalmente per effetto dei maggiori debiti verso consociate (+1,6 milioni) e dell'incremento degli altri debiti diversi (+0,1 milioni) riferiti a transazioni per malpractice sanitaria definite nell'anno 2024 per le quali non si è ancora avuta la manifestazione finanziaria, mentre diminuiscono i debiti verso fornitori e professionisti (-0,4 milioni di euro).

Le Passività Consolidate diminuiscono di -1,3 milioni di euro principalmente come conseguenza della riduzione dei debiti verso banche a lungo termine (-1,4 milioni) e della variazione dei fondi rischi (+0,1 milioni di euro). Per tutti i dettagli in merito alle variazioni intercorse tra le voci dell'attivo e passivo si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2024 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-8.975.614 € vedi allegato 3), e anche un margine secondario di struttura negativo ma in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente passando da -1.115.185 € a -12.077 €. I relativi quozienti sono positivi e vi segnaliamo che il quoziente secondario di struttura è = 1.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Questi eventi, assieme alla politica della nuova amministrazione americana, focalizzata sull'introduzione di dazi commerciali nei confronti dei paesi che esportano prodotti negli Stati Uniti d'America, aggiungono incertezza a quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale

soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare elevati tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura evidenzia un fatturato al 31/03/2025 di 6,8 milioni di euro, in linea rispetto al 2024.

Nel dettaglio si riducono i ricavi ambulatoriali in particolare della TAC (-0,1 milioni di euro) e della chirurgia ambulatoriale (-0,1 milioni di euro), mentre crescono i ricoveri (+0,2 milioni di euro). In particolare, cresce la Chirurgia Ortopedica (+0,6 milioni di euro) e la Chirurgia Vertebrale (+0,2 milioni di euro); di contro si riduce la Cardiochirurgia (-0,1 milioni di euro), la Chirurgia Strutturale (-0,1 milioni di euro), la Chirurgia Generale (-0,1 milioni di euro), la Cardiologia/Emodinamica (-0,1 milioni di euro), l'Urologia (-0,1 milioni di euro) e la Riabilitazione (-0,1 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito.

Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Reggio Emilia, 31 marzo 2025

Salus Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
Lorenzo Venturini

Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-24	31-dic-23
Ricavi delle vendite	€ 26.423.932	€ 25.663.296
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 26.423.932	€ 25.663.296
Costi esterni operativi	€ 20.690.916	€ 20.026.127
Valore aggiunto	€ 5.733.016	€ 5.637.169
Costi del personale	€ 4.029.284	€ 4.295.601
Margine Operativo Lordo	€ 1.703.732	€ 1.341.568
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.330.882	€ 1.628.451
Risultato dell'area accessoria	-€ 35.059	-€ 213.164
Risultato Operativo	€ 337.791	-€ 500.047
Risultato dell'area finanziaria	€ 1.973.200	€ 59.454
Risultato Lordo	€ 2.310.991	-€ 440.593
Imposte sul reddito	€ 123.889	-€ 70.841
RISULTATO NETTO	€ 2.187.102	-€ 369.752

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 27.368.206	Mezzi propri	€ 18.392.592
Immobilizzazioni immateriali	€ 530.342	Capitale sociale	€ 3.317.288
Immobilizzazioni materiali	€ 597.709	Riserve	€ 15.075.304
Immobilizzazioni finanziarie	€ 26.240.155	Passività consolidate	€ 8.963.537
Attivo Circolante (AC)	€ 14.846.628		
Magazzino	€ 493.946	Passività correnti	€ 14.858.705
Liquidità differite	€ 14.215.636		
Liquidità immediate	€ 137.046		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 42.214.834	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 42.214.834

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 27.550.894	Mezzi propri	€ 16.205.487
Immobilizzazioni immateriali	€ 579.249	Capitale sociale	€ 3.317.288
Immobilizzazioni materiali	€ 733.481	Riserve	€ 12.888.199
Immobilizzazioni finanziarie	€ 26.238.164	Passività consolidate	€ 10.230.222
Attivo Circolante (AC)	€ 12.402.938		
Magazzino	€ 398.622	Passività correnti	€ 13.518.123
Liquidità differite	€ 11.904.612		
Liquidità immediate	€ 99.704		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 39.953.832	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 39.953.832

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 6.300.247	Mezzi propri	€ 18.392.592
		Passività di finanziamento	€ 5.490.324
Impieghi extra-operativi	€ 35.914.587		
		Passività operative	€ 18.331.918
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 42.214.834	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 42.214.834

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 6.750.774	Mezzi propri	€ 16.205.487
		Passività di finanziamento	€ 6.623.114
Impieghi extra-operativi	€ 33.203.058		
		Passività operative	€ 17.125.231
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 39.953.832	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 39.953.832

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 8.975.614	-€ 11.345.407
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,67	0,59
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 12.077	-€ 1.115.185
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,00	0,96

SALUS HOSPITAL S.r.l.

Società del Gruppo Villa Maria S.p.A soggetta a direzione e controllo

Sede legale in Reggio Emilia, Via U. Levi n. 7

Capitale sociale di Euro 3.317.288,00=i.v.

P.I., C.F. e N° di iscrizione del Registro delle Imprese di Reggio Emilia 01431190352

R.E.A. n. 184704

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della società SALUS HOSPITAL S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SALUS HOSPITAL S.r.l, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di

collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della SALUS HOSPITAL S.r.l sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SALUS HOSPITAL S.r.l al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SALUS HOSPITAL S.r.l al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SALUS HOSPITAL S.r.l al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti

commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio che rappresenta il 98,82% del capitale sociale, con lettera del 1 aprile 2025, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

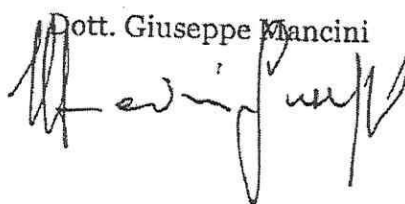
I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 9 maggio 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini


Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.